# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno

Quando un cristiano ha vera fede in Cristo Gesù? Quando crede che ogni sua Parola è purissima verità e si compirà sempre. Quando crede che il cielo e la terra passeranno, ma le sue parole non passeranno. Senza questa fede, mai si crederà in Gesù. Si può anche dire che si crede in Lui, ma poi la nostra vita attesta la falsità delle nostre parole. Crediamo in Cristo, ma non crediamo nella sua Parola. Ci gloriamo anche del Vangelo, ma non crediamo nel Vangelo. La Parola di Gesù cosa dice in ordine alla nostra vita dopo la nostra morte? Cosa ci rivela? Ecco cosa troviamo scritto nel Vangelo. Ci limitiamo sono al Vangelo secondo Matteo: *“Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli” (Mt 6,20). “Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?”. Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande” (Mt 7,21-27)*. *“Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell’uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l’ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti! Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti” (Mt 13,36-43.47-39)*. La Parola di Gesù non dice che alla fine della vita vi sarà per tutti solo la beatitudine eterna. Dice che vi sarà anche la condanna eterna. Oggi Gesù ci dice qual è la via per raggiungere la beatitudine eterna: la via è la carità, l’amore.

*Quando il Figlio dell’uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”. Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”. Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”. Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”. E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». (Mt 25,31-46).*

Chi percorre la via dell’amore, della carità, della misericordia, dell’elemosina, raggiungerà il regno eterno di Dio, per tutti gli altri che hanno percorso la via dell’egoismo, vi sarà il fuoco eterno. Inoltre Gesù oggi ci rivela che l’amore non è fatto ad estranei, a persone che non si conoscono. L’amore è fatto a Lui, perché Lui è il nudo, l’affamato, l’assetato, il forestiero, l’ammalato, il carcerato. Non c’è più dinanzi a noi il nemico, il persecutore, il violento, il prepotente, l’amico, il fratello, il benefattore, il pio, il giusto, il santo. Tutte le categorie umane scompaiono. Rimane una sola categoria: la categoria cristica. L’uomo deve sempre vedere in chi gli sta dinanzi sempre Cristo Gesù. Non però Cristo Gesù da condannare o da ignorare, da giudicare o da disprezzare. Deve vedere solo Cristo Gesù da amare. Per vedere Cristo occorrono agli uomini occhi di Spirito Santo, purissimi occhi di fede. La Madre di Gesù ci ottenga questi occhi. C aiuti Lei a vedere Cristo Gesù in ogni uomo. Chi ha il cuore di pietra ha avrà anche occhi di pietra e mai potrà vedere nell’uomo che gli sta dinanzi Gesù Signore.

 **12 Giugno 2022**